Toscana
più Forte e Unita

Eugenio Giani
Presidente

Elezioni Regionali Toscana
20-21 Settembre 2020

CHI SONO

Dal primo Consiglio comunale alla candidatura a presidente della Regione

Mi chiamo Eugenio e sono il babbo di Gabriele e Lorenzo, le gioie più importanti condivise con mia moglie Angela. Mio padre era ferroviere, mia madre maestra e i valori con i quali mi hanno cresciuto e che cerco ogni giorno di trasmettere ai miei ragazzi sono la giustizia e la solidarietà, il rispetto delle regole, la gestione equa e responsabile del bene pubblico, l'impegno nella formazione e nel lavoro, la crescita della personalità attraverso il rapporto con gli altri, l'appartenenza alla comunità.

Sono i valori che ho portato con me sia nella professione, subito dopo la laurea in Giurisprudenza, che nell'attività di amministratore pubblico, iniziata nel 1990 con l'elezione in Consiglio comunale a Firenze e proseguita da assessore con deleghe differenti, dallo sport alla cultura, dalla mobilità ai lavori pubblici, dalle tradizioni popolari alle relazioni internazionali, fino alla protezione civile.

Nel corso del tempo sono stato nel Consiglio nazionale del CONI, presidente della Società Dantesca Italiana, del Museo Casa di Dante, della Casa Buonarroti, degli Amici dei musei, della Federazione regionale rievocazioni storiche.

A Palazzo Vecchio sono stato eletto presidente del Consiglio comunale nel 2009, quindi sono divenuto consigliere regionale, carica che ho ricoperto fino al 2015, per poi diventare presidente del Consiglio regionale della Toscana. Da allora, ho avuto l'onore di guidare i lavori dell'aula e l'opportunità di visitare ciascuno dei nostri 273 comuni, abituandomi ad ascoltare e a riconoscere i veri problemi delle comunità, che si trattasse di una grande città come della frazione più remota.

Oggi sono candidato presidente della nostra Regione per il centrosinistra unito, con il sostegno di associazioni, movimenti, organizzazioni di volontariato, sindacati e forze politiche espressioni di tutto il territorio regionale che, come me, desiderano lavorare per una Toscana più forte e unita.

Eugenio Giani

IL MIO IMPEGNO PER LA COMUNITÀ

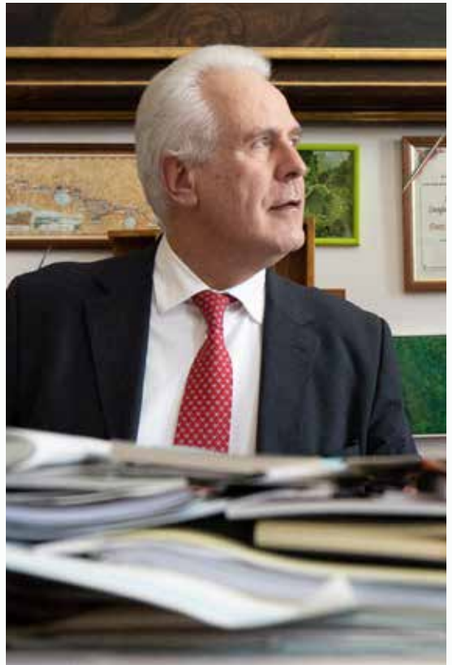
Da Firenze alla Toscana, i buoni risultati ai quali sono più legato

1. **Il progetto tramvia Firenze-Scandicci definito fra il 1993 e il 1995 e la rivoluzione della mobilità fiorentina**, con l'acquisto dei primi bus elettrici già nel 1994, i parcheggi fondamentali dell'aeroporto di Peretola, del Meyer e di Porta Romana, fino alla pedonalizzazione di Piazza della Repubblica.

2. Da assessore comunale allo sport, **i grandi impianti**, tra i quali lo stadio di atletica leggera a Campo di Marte per la Coppa europea, il palazzetto a Coverciano, lo stadio a Mantignano e più di 30 importanti ristrutturazioni. Nel 2002 sono diventato, insieme al Sindaco Domenici, **fondatore della Fiorentina**, quando in tempo record riuscimmo a trovare una nuova proprietà e accompagnare la risalita in serie A.

3. Da presidente del Consiglio regionale, la **valorizzazione della costa** e delle aree interne, la guida nell'approvazione di leggi importanti per il turismo, il commercio, il terzo settore e il lavoro, e la battaglia vinta nel dicembre 2015 assieme a tanti colleghi contro l'ostruzionismo del centrodestra: volevano far saltare proprio la **riforma sanitaria toscana che ci ha permesso di contrastare il Covid-19**.

4. **La promozione dell'identità toscana**, con la valorizzazione di iniziative quali l'Indipendenza del 1859, il Capodanno toscano, la giornata degli Etruschi, fino il rilancio della **festa della Toscana**, dedicata all'abolizione della pena di morte del 1786. Importante, inoltre, **la legge sulle città murate** che ha consentito decine di interventi di nuovo accesso ai beni culturali e storici.



A **Carrara** con i cavatori del marmo.

Sport: formazione, valori, identità della comunità.

La **riforma sanitaria** toscana che ci ha permesso di combattere il Covid-19.

La promozione della cultura, della storia e dell'**orgoglio toscano**.

IL NOSTRO PROGETTO

I 5 pilastri del mio impegno nei prossimi 5 anni

1. **Garantire prima di tutto il lavoro che c'è e promuovere la buona occupazione,** grazie a una Regione che, da una parte, affianca sindacati, imprese e associazioni datoriali per affrontare le sfide delle nostre aziende e dei loro addetti, mentre, dall'altra, attiva investimenti straordinari per realizzare opere pubbliche essenziali e sostenere progetti d'impresa con prospettive solide e innovative.

2. **Potenziare il modello sanitario toscano a regia pubblica,** indiscutibilmente tra i migliori in Italia per qualità ed efficienza e che, anche per questo, ha saputo reagire meglio di altri all'emergenza Covid. È la conferma di quanto bene abbiamo fatto in Consiglio regionale a respingere il tentativo del centrodestra di imporci le regole e lo stile della sanità lombarda.

3. **Promuovere la Toscana della sostenibilità ambientale,** nella consapevolezza che la grande sfida da vincere per i cittadini di oggi e domani sia quella del benessere e della qualità della vita diffusa, in un giusto equilibrio tra sviluppo e natura. Si possono e si devono coniugare salute e ambiente con sviluppo e nuovi posti di lavoro.

4. **Portare avanti il Modello Toscana,** investendo sempre più nella formazione di qualità, nei diritti sociali, civili e anche digitali, grazie al collegamento a Internet di ogni parte del nostro territorio, nell'attività motoria per il benessere collettivo e valorizzando ancora la nostra immagine nel mondo come la regione più attrattiva d'Italia.

5. **Modernizzare le nostre infrastrutture con un grande piano di investimenti per una regione sempre più connessa.** Dal Corridoio Tirrenico all'Alta Velocità, dal potenziamento delle ferrovie regionali alla valorizzazione degli aeroporti di Pisa e Firenze, dalla Darsena d'Europa fino al collegamento sempre più veloce e sicuro delle aree interne della Toscana diffusa.

1. La Regione amica del lavoro, dell'impresa e dei giovani

Ho due obiettivi molto netti: **tutelare l'occupazione** che già esiste, puntando a chiudere positivamente tutti i tavoli delle crisi aziendali, **e investire nella creazione di nuovi posti di lavoro** attraverso:

- **un piano regionale capace di raddoppiare gli investimenti pubblici nei prossimi 10 anni**, sommando fondi europei, nazionali e regionali alle risorse del Patto di Sviluppo già disponibili per aprire subito i cantieri delle principali opere infrastrutturali;
- **il rifinanziamento dei bandi regionali più utilizzati dalle imprese** (quelli che hanno prodotto i risultati migliori), anche alla luce delle priorità emerse dopo l'epidemia Covid;
- **un sostegno specifico per le imprese culturali e per il settore turistico**, così decisivo per l'economia regionale.

All'emergenza si risponde con misure di emergenza, tagliando la burocrazia che frena le imprese e sfruttando velocemente le risorse europee. **Abbiamo un'occasione irripetibile rappresentata della quota toscana del Recovery Fund che il Governo ha conquistato nei negoziati europei, nonostante l'ostilità dichiarata della Lega proprio nell'Europarlamento.** Faremo tutto questo non solo per il presente, ma sopratutto per il futuro: i nostri giovani devono tornare a trovare qui benessere, nuove opportunità formative per le professioni di domani e un ingresso più semplice nel mondo del lavoro.

2. Una sanità all'insegna dell'equità e a prova di Covid

L'epidemia ci ha mostrato quanto sia fondamentale una sanità a regia pubblica e capace di programmare con elasticità sufficiente un numero importante di situazioni critiche. **È il modello sanitario che qui in Toscana abbiamo difeso con energia** e che siamo chiamati a migliorare ancora con:

- **nuove assunzioni di personale**, adeguamento retributivo e investimenti per il sostegno ai nostri 45 ospedali;
- **il potenziamento dell'assistenza domiciliare**, dei servizi territoriali per pazienti cronici e non-autosufficienti e del sistema delle Case della Salute, in futuro vere Comunità della Salute;
- un approccio dinamico che, da una parte, promuove la **prevenzione oncologica grazie a stili di vita sani e screening per le diagnosi precoci**, dall'altra, guarda al futuro della medicina attraverso un collegamento più forte tra ospedali, sistema della ricerca e imprese virtuose del settore.

L'obiettivo è insomma sviluppare la ricerca, anche farmaceutica, e una rete di servizi territoriali che fa prevalere il valore dell'equità su quello del profitto e che proprio le risorse europee del MES, contro le quali si è scagliata incomprensibilmente la Lega, ci aiuterebbero a rafforzare.

3. *La crescita nel segno della sostenibilità ambientale e dell'innovazione*

Da presidente intendo far convivere crescita e tutela ambientale in una riconversione verde capace di generare qualità della vita e occupazione. Insieme possiamo raggiungere importanti risultati. In particolare:

- portare la regione ad **emissioni zero nel 2030** e avviarla all'obiettivo del 100% di energie rinnovabili entro il 2050;
- **incentivare l'economia circolare,** nella traiettoria di un nuovo piano regionale dei rifiuti centrato sulla piena autosufficienza dei nostri impianti, aumento della differenziata e costi di smaltimento sostenibili;
- continuare ad investire nella **prevenzione dei rischi ambientali** per evitare danni umani e materiali di gran lunga superiori ai costi di salvaguardia e bonifica;
- affermare il principio della **buona manutenzione delle opere esistenti** e quello della qualità per gli interventi ancora da realizzare;
- conquistare finalmente la gestione totalmente pubblica dell'acqua.
- investire sul Distretto Agroalimentare toscano, un modello che si fonda sull'equilibrio tra qualità, identità e sostenibilità.

Sono traguardi raggiungibili e necessari, che, proprio perché siamo in Toscana, possiamo e dobbiamo realizzare grazie al contributo di tutti.

4. *Il Modello Toscana: cultura, formazione, benessere, sport e diritti per tutti.*

L'identità toscana passa attraverso una cultura che affonda qui le sue radici da oltre 450 anni, quando il 5 marzo del 1570 Cosimo I de' Medici fu formalmente investito del ruolo di Granduca di Toscana.
Per tutto questo periodo, Toscana ha significato tolleranza, primato della formazione e dell'istruzione, **ricchezza dei patrimoni monumentali,** artistici, architettonici e museali in ciascuno dei suoi 273 comuni, con il 25% dei beni culturali italiani concentrati nel nostro territorio.

- Questo ha permesso la diffusione dell'istruzione e del senso civico e la nascita del turismo, **grazie al richiamo delle nostre città d'arte e dei nostri borghi storici.** Valorizzare ciò significa arricchire il profilo e l'immagine della Toscana nel mondo: la regione più attrattiva d'Italia;
- **Il Modello toscana si compone di cultura, formazione e anche sport, che qui si ispira ai valori della comunità attraverso grandi eventi,** stile di vita sano e occasioni per vivere la bellezza del paesaggio e l'immagine di un territorio da vivere.

Infine, grazie alla sua storia straordinaria di **giustizia ed equità**, radicata nelle lotte sociali per il lavoro e la libertà, nei valori della Costituzione repubblicana, dell'antifascismo e della lotta al razzismo, Toscana vuol dire anche pari e pieni diritti. **Per questo continueremo a lavorare per una regione sempre più accessibile, libera e inclusiva, potenziando i diritti civili, sociali e anche digitali, con Internet veloce per tutti.**

5. *Un grande piano per le infrastrutture di una Toscana sempre più connessa*

La Toscana è una delle regioni più estese d'Italia, collocata in una posizione strategica al centro della Penisola.
Ha quindi la necessità di **arricchire e modernizzare continuamente le proprie infrastrutture**, favorire i collegamenti tra territori, sia quelli collocati lungo le grandi direttrici nazionali sia quelli delle aree interne, che rappresentano il valore aggiunto della Toscana diffusa.

- È necessario che il **Corridoio Tirrenico** sulla costa sia modernizzato sia su strada che su ferrovia, connettendosi ad un sistema portuale che a Livorno, Piombino e Carrara diventi centro di riferimento per il Mediterraneo con un grande obiettivo strategico: la darsena d'Europa proprio nel porto di Livorno.

- **È fondamentale investire ancora nell'Alta Velocità** che preveda il sottoattraversamento di Firenze e più di 20 interventi stradali e ferroviari, per collegamenti sempre più veloci e sicuri, dal **tratto della Grosseto-Fano** fino all'**adeguamento della FI-PI-LI**.

Il sistema aeroportuale, infine, dovrà vedere la crescita di Pisa come centro strategico dei voli intercontinentali e di Firenze, con una pista parallela all'autostrada che garantisca idoneità ecologica e sicurezza.
Si tratta di un grande piano di infrastrutture che verrà individuato e concretizzato con l'ascolto costante di tutti i territori coinvolti.

*"Il **Modello toscana** si sviluppa nella cultura, nella formazione, nell'accoglienza, nei diritti civili e sociali e nello sport, che qui si ispira ai valori della comunità attraverso grandi eventi, stile di vita sano e occasioni per immergersi nella bellezza del paesaggio. Tutto questo si concretizza nel **Made in Tuscany, la nostra carta di identità nel mondo intero**".*

Eugenio Giani

UN GRANDE PROGETTO SOSTENUTO DA UNA GRANDE COALIZIONE

Le liste che corrono con me per il futuro della Toscana.

IL TUO CONTRIBUTO PER LA NOSTRA TERRA

Come vincere insieme e fare della Toscana una regione più forte e unita.

1. Fai valere la tua voce, ricordando alle persone a te care quanto è importante **il voto del 20 e 21 settembre per sostenere i valori che rendono la Toscana una regione unica e straordinaria** e respingere l'improvvisazione e la violenta propaganda del modello leghista.

2. Leggi questo materiale e approfondisci i contenuti sul sito **www.eugeniogiani.it**: noi abbiamo idee e progetti che abbiamo costruito con un percorso partecipativo che ha toccato ogni angolo della Toscana, a differenza dei nostri avversari che non hanno presentato proposte credibili in tutti questi mesi di campagna, non esitando a manipolare numeri e seminare la cultura dell'odio.

3. Commenta e condividi i post della Pagina Facebook (**@EugenioGianiUfficiale**) e Instagram (**@eugenio_giani**) e iscriviti al mio canale Telegram per ricevere le segnalazioni dei contenuti più importanti.

t.me/gianieugenio

4. Se vuoi dare una mano come volontaria o volontario della campagna, **scrivi a redazione@eugeniogiani.it**: ti risponderemo appena possibile.

5. Mentre, se hai modo o preferisci dare un contributo economico secondo le tue possibilità, **puoi fare un bonifico all'IBAN IT03 U030 6902 9931 000 0047 003.**

Elezioni Regionali Toscana
domenica 20 e lunedì 21 Settembre 2020

Eugenio Giani
Presidente

Comm.Resp. Francesco Coppari
Fotografia: Massimo Sestini

Segui la campagna su:
www.eugeniogiani.it e su t.me/gianieugenio